

**Direzione:** ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G01181 **del** 30/01/2025

**Proposta n.** 3690 **del** 30/01/2025

**Oggetto:**

PR FSE+, Priorità "Occupazione" Obiettivo specifico d), ESO 4.4 (AP04). Approvazione Avviso pubblico Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - 2024 (Riferimento determinazione G10633/2024). Approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse e non ammesse al finanziamento. Codice SIGEM 24018D.

**OGGETTO:** PR FSE+, Priorità "Occupazione" Obiettivo specifico d), ESO 4.4 (AP04). Approvazione Avviso pubblico Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - 2024 (Riferimento determinazione G10633/2024). Approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse e non ammesse al finanziamento. Codice SIGEM 24018D.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 573860 del 30/04/2024, con le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 ess.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

### **VISTI altresì**

- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e

- d'investimento europeo; Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
  - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - Regolamento (U E) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
  - Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
  - Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
  - Regolamento Delegato (ue) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificata dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14/06/2017;
  - Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
  - Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
  - Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
  - Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
  - Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF \_14-0017 e s.m.i.;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto.”
- Statuto della Regione Lazio;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”.
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;
- DGR n. 317 del 20/06/2023 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

#### **RICHIAMATE:**

- la Determinazione Dirigenziale n. G10633 del 5 agosto 2024: *"PR FSE+, Priorità "Occupazione" Obiettivo specifico d), ESO 4.4 (AP04). Approvazione Avviso pubblico Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - 2024. Prenotazione di impegno di spesa, in favore di creditori diversi, (codice creditore 3805) per l'importo complessivo di € 2.500.000,00 di cui € 1.750.000,00 sui capitoli U0000A43104, U0000A43105, U0000A43106, ed € 750.000,00 sui capitoli U0000A43137, U0000A43138, U0000A43139. Esercizi Finanziari 2024 e 2025. Codice Sigem. 24018D."*;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11827 dell'11 settembre 2024: *"Rettifica dell'avviso pubblico "Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - 2024": artt. 14, 15.2, allegato C e D. DD n. G10633 del 5 agosto 2024. Codice Sigem. 24018D"*;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13983 del 22 ottobre 2024: *"PR FSE+, Priorità "Occupazione" Obiettivo specifico d), ESO 4.4 (AP04). Approvazione Avviso pubblico Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - 2024. Riferimento DD n. G10633 del 5 agosto 2024. Rettifica dell'Allegato G. Codice Sigem. 24018D."*;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15201 del 15 novembre 2024: *"PR FSE+, Priorità "Occupazione" Obiettivo specifico d), ESO 4.4 (AP04). Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - 2024. Riferimento DD n. G10633 del 5 agosto 2024. Codice Sigem. 24018D. Chiusura anticipata dello sportello per la presentazione delle domande."* con la quale è stata disposta la chiusura anticipata dello sportello di presentazione delle domande **alle ore 12:00 del giorno 19/11/2024;**

**VISTO**, inoltre, l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome approvato con la Determinazione Dirigenziale G09582 del 17 luglio 2024 ed identificato con il Codice Sigem 24012F";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G00306 del 14 gennaio 2025: *"Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Riferimento DD G09582 del 17/07/2024. Approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento. Codice SIGEM 24012F.;*

**VISTO**, in particolare, l'art 3 dell'avviso di cui all'oggetto, ai sensi del quale, le proposte progettuali devono essere articolate in due distinte azioni (definite "azione 1" e "azione 2") e che i progetti devono prevedere *obbligatoriamente l'esecuzione di entrambe le Azioni descritte, eccezione fatta per le imprese aventi le classificazioni ATECO C23, C33, E, F41, F42 e F43 alle quali è rivolto l' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome" e che possono essere destinatari della sola azione 1*".

**CONSIDERATO che**

- ai fini della presentazione delle domande sulla piattaforma SIGEM, i soggetti proponenti erano tenuti a presentare distintamente la domanda per "l'azione 1" e per "l'azione 2" e che tali proposte progettuali sono state registrate ed identificate con altrettanti codici identificativi (ID)
- ad eccezione di coloro che hanno partecipato al succitato avviso pubblico approvato con la Determinazione Dirigenziale G09582/2024, ai fini della loro ammissibilità tutte le proposte progettuali dovevano prevedere sia "l'azione 1" che "l'azione 2";
- ad oggi, nessuno dei partecipanti all'avviso approvato con la Determinazione Dirigenziale G09582/2024 ha presentato domanda a valere sull'Avviso in oggetto;

**RITENUTO**, pertanto necessario, ai fini dell'istruttoria delle proposte progettuali, accorpare i codici identificativi di progetto presentati dallo stesso soggetto e, ai fini della formazione della graduatoria in ordine cronologico, considerare il completamento dell'iter di presentazione delle domande e quindi l'inserimento di entrambe le azioni previste dall'avviso;

**VISTO**, in particolare, l'art. 8 dell'Avviso in oggetto rubricato "Istruttoria delle candidature", il quale precisa che: "A seguito della presentazione delle domande di candidatura, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione - Area Predisposizione degli interventi e Comunicazione procederà all'istruttoria delle domande pervenute, verificandone l'ammissibilità";

**PRESO ATTO** che il medesimo art. 8 precisa che "Le candidature pervenute a prescindere dalla tipologia di percorso verranno istruite, in base all'ordine cronologico, e che, alla data del 19/11/24 sono pervenute da parte dei soggetti proponenti complessivamente n. 102 proposte progettuali;

**PRESO ATTO** dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute, effettuata dall'RTI- CLES srl ISZI spa e ISRI scarl. e trasmesse con nota prot. n. 546/24 del 20 dicembre 2024 e acquisita al protocollo regionale con nota n. 1579971 del 27 dicembre 2024;

**PRESO ATTO** che l'art. 11 dell'Avviso Pubblico rubricato "Aiuti di Stato" precisa che "Le imprese beneficiarie degli interventi formativi finanziati nell'ambito del presente Avviso vengono considerate come beneficiarie dell'intervento e devono pertanto conformarsi alla disciplina per gli aiuti di Stato.

Le imprese potranno optare per il regime di aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 oppure per il regime di aiuti in esenzione ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento generale di esenzione per categoria)";

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio riconosce gli aiuti di Stato, ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831 in regime "de minimis" e ai sensi del Reg. 651/2014 in esenzione, per le imprese

beneficiarie degli interventi formativi finanziati nell'ambito del presente avviso che vengono considerate come beneficiarie dell'intervento;

**PRESO ATTO** che gli uffici hanno provveduto a reperire le informazioni relative alle imprese beneficiarie degli interventi formativi sul Sistema RNA Registro Nazionale Aiuti e ad acquisire al termine delle verifiche il "Codice di Concessione RNA COR" rilasciato dal sistema stesso ad ogni beneficiario e che a tal fine è stato considerato, cumulativamente, sia l'importo previsto "dall'azione 1" che quello previsto "dall'azione 2";

**CONSIDERATE**, altresì, le ulteriori verifiche effettuate sugli esiti suddetti condotte dalla Struttura competente;

**RITENUTO** di dover procedere, all'approvazione definitiva degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale per le proposte progettuali pervenute alla Scrivente fino al 19 novembre 2024, data di chiusura anticipata dell'Avviso;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere all'approvazione:

- dell'Allegato A riferito all'elenco delle candidature ammesse al finanziamento con l'indicazione dei codici COR rilasciati dal sistema RNA, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dell'Allegato B riferito all'elenco delle candidature non ammesse al finanziamento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Disponendo inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso, eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: [predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it](mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it) entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BUR della Regione Lazio;

**TENUTO CONTO**, inoltre:

- che l'Avviso è stato finanziato, nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027, attraverso la Priorità "Occupazione" Obiettivo specifico d), con risorse pari a € 2.500.000,00;
- che tutte le proposte progettuali di cui all'allegato "A" sono risultate ammesse e finanziabili;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di:

- approvare l'Allegato A riferito all'elenco delle candidature ammesse al finanziamento con l'indicazione dei codici COR rilasciati dal sistema RNA, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- approvare l'Allegato B riferito all'elenco delle candidature non ammesse al finanziamento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Disponendo inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso, eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: [predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it](mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it) entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BUR della Regione Lazio.

- stabilire che l'avvio delle attività sarà subordinato alla notifica tramite PEC da parte dell'Area "Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di contatto" che procederà, altresì, alla rimodulazione/conferma degli importi ammissibili sulla piattaforma SIGEM.
- i soggetti beneficiari di cui all'allegato A, dovranno trasmettere l'allegato "I" alla determinazione dirigenziale G10633/2024, tramite il sistema di monitoraggio Sigem nella sezione "Gestisci Comunicazioni" presente in Anagrafica entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa per l'avvio delle attività di cui al precedente punto, e successivamente verrà restituito con la stessa modalità, firmato del Titolare del trattamento.

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)